

*OGGETTO*

### NUOVA MISURA DEL TASSO DI INTERESSE LEGALE DAL 1° GENNAIO 2018

*AGGIORNAMENTO*

**5 GENNAIO 2018**

*RIFERIMENTI NORMATIVI*

Art. 1284 Codice Civile - D. Lgs. 1.9.1993 n. 385; DM 13.12.2017, (G.U. 15.12.2017 n. 292); DM 7.12.2016, (G.U n. 291. 14.12.2016); D.M. 23 dicembre 2016 (GU n.305 del 31-12-2016).

*ALLEGATI*

I.MISURE DEI TASSI DI INTERESSE LEGALE E RELATIVE DECORRENZE

*CLASSIFICAZIONE*

DIRITTO D'IMPRESA  
CODICE CIVILE  
TASSO DI INTERESSE LEGALE

*CODICE CLASSIFICAZIONE*

30  
000  
1284

*COLLEGAMENTI*

CIRCOLARE N. 02/2017 - NUOVA MISURA DEL TASSO DI INTERESSE LEGALE DAL 1 GENNAIO 2017

*REFERENTE STUDIO*

**dott.ssa Cinzia MAROCCHINO**

*BRIEFING*

A decorrere dal giorno 1 gennaio 2018 il tasso di interesse legale è passato dallo 0,1% allo 0,3%.

La variazione del tasso legale produce rilevanti effetti sia in relazione ai rapporti tra creditori e debitori, ma anche e soprattutto sul piano fiscale e contributivo.

Di seguito si fornisce un quadro di sintesi sulle principali conseguenze che tale incremento determina.

### ***TASSO DI INTERESSE LEGALE***

Con il Decreto Ministeriale del 13 dicembre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15.12.2017, n. 292 il tasso di interesse legale di cui all'art. 1284 cod. civ. è stato aumentato dallo 0,1% allo 0,3% in ragione d'anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Il legislatore ha di fatto triplicato la misura degli interessi legali, con effetto dal 1° gennaio 2018, con rilevanti conseguente soprattutto ai fini fiscali e contributivi. Sarà, ad esempio, più pesante il costo del ravvedimento; così come sarà più oneroso pagare in ritardo le somme all'erario.

La nuova misura è stata determinata in considerazione del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi e del tasso d'inflazione annuo registrato. Di conseguenza, è stato modificato l'attuale saggio degli interessi, determinandolo in misura pari alla media aritmetica degli anzidetti indici.

### ***REGOLARIZZAZIONE DEI RAPPORTI FRA DEBITORI E CREDITORI***

Salvo specifiche deroghe contrattuali o di legge, il nuovo saggio legale è applicato, con decorrenza 1 gennaio 2018, a tutti i crediti a prescindere dalla data in cui gli stessi sono sorti.

In particolare, la modifica del tasso d'interesse legale interessa una serie di rapporti economici tra le parti, disciplinati dal Codice civile, quali ad esempio:

- \* art. 1224 – danni nelle obbligazioni pecuniarie
- \* art. 1282 – interessi nelle obbligazioni pecuniarie
- \* art. 1284 – saggio degli interessi
- \* art. 1499 – interessi compensativi sul prezzo
- \* art. 1652 – anticipazioni all'affittuario
- \* art. 1714 – interessi sulle somme riscosse (contratto di mandato a carico del mandatario)
- \* art. 1720 – spese e compenso del mandatario
- \* art. 1815 – interessi (contratto di mutuo)
- \* art. 1825 – interessi (conto corrente)
- \* art. 2788 – prelazione per il credito degli interessi

La modifica del tasso d'interesse legale opera anche in materia di locazione immobiliare, relativamente al calcolo degli interessi maturati a favore del conduttore sul deposito cauzionale.

Si rende opportuno precisare, inoltre, che per i crediti riferiti a operazioni di natura commerciale che hanno ad oggetto, in via esclusiva o prevalente, la cessione di beni o la prestazione di servizi a titolo oneroso, gli interessi "automatici" non sono determinati con riferimento alla misura dell'interesse legale bensì sulla base del tasso di interesse fissato dalla BCE, maggiorato di 8 punti percentuali (12 per i prodotti alimentari deteriorabili).

### ***EFFETTI AI FINI FISCALI***

Come anticipato, la variazione del tasso di interesse legale ha effetto anche in relazione ad alcune disposizioni fiscali, in particolare quelle che riguardano:

- a. Il ravvedimento operoso

- b. La rateizzazione delle somme dovute in seguito all'adesione ad istituti deflattivi del contenzioso
- c. La rateizzazione dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione delle partecipazioni non quotate e dei terreni
- d. L'adeguamento dei coefficienti dell'usufrutto e delle rendite vitalizie
- e. La misura degli interessi non computati per iscritto.

### **RAVVEDIMENTO OPEROSO**

L'incremento del tasso di interesse legale comporta l'aumento degli importi dovuti in caso di ravvedimento operoso ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 18.12.97 n. 472.

Per regolarizzare gli omessi, insufficienti o tardivi versamenti di tributi mediante il ravvedimento operoso, infatti, occorre corrispondere, oltre alla prevista sanzione ridotta, anche gli interessi moratori calcolati al tasso legale, con maturazione giorno per giorno, a partire dal giorno successivo a quello entro il quale doveva essere assolto l'adempimento e fino al giorno in cui si effettua il pagamento.

Il tasso legale da applicare è quello in vigore nei singoli periodi, secondo un criterio di *pro rata temporis*, ed è quindi pari:

- Al 2,5% dall'1.1.2012 al 31.12.2013;
- All'1% dall'1.1.2014 al 31.12.2014;
- Allo 0,5% dall'1.1.2015 al 31.12.2015;
- Allo 0,2% dall'1.1.2016 al 31.12.2016;
- Allo 0,1% dall'1.1.2017 al 31.12.2017;
- Allo 0,3% dell'1.1.2018 fino al giorno di versamento compreso.

Ad esempio, il ravvedimento operoso dell'omesso versamento del secondo acconto IRPEF/IRES o IRAP, scaduto il 30.11.2017, che verrà effettuato il 13.2.2018, comporta l'applicazione del tasso legale:

- Dello 0,1%, per il periodo 1.12.2017 - 31.12.2017;
- Dello 0,3%, per il periodo 1.1.2018 - 13.2.2018.

### **LA RATEIZZAZIONE DELLE SOMME DOVUTE IN SEGUITO ALL'ADESIONE AD ISTITUTI DEFLATTIVI DEL CONTENZIOSO**

L'aumento allo 0,3% del tasso di interesse legale rileva anche in caso di opzione per il versamento rateale delle somme dovute per effetto dei seguenti istituti deflattivi del contenzioso:

- ☞ Accertamento con adesione, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 19.6.97 n. 218; sulle rate successive alla prima, gli interessi legali sono calcolati dalla data di perfezionamento dell'atto di adesione;
- ☞ Acquiescenza all'accertamento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 19.6.97 n. 218; sulle rate successive alla prima, gli interessi legali sono calcolati dal giorno successivo al versamento della prima rata;

Conciliazione giudiziale, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 31.12.92 n. 546; sulle rate successive alla prima, gli interessi legali sono calcolati dal giorno successivo a quello del processo verbale di conciliazione o a quello di comunicazione del decreto di estinzione del giudizio.

Tengo a precisare che in relazione all'accertamento con adesione, la circ. Agenzia delle Entrate 21.6.2011 n. 28 ha precisato che la misura del tasso legale deve essere determinata con riferimento all'anno in cui viene perfezionato l'atto di adesione, rimanendo costante anche se il versamento delle rate si protrae negli anni successivi (c.d. "Cristallizzazione" del tasso di interesse legale).

Pertanto, ad esempio, in caso di atto di adesione perfezionato nel 2017 il cui pagamento viene rateizzato, sulle rate successive alla prima continua ad applicarsi il tasso legale dello 0,1% in vigore nel 2017, anche per le rate che scadranno negli anni successivi, indipendentemente dalle successive variazioni del tasso legale.

Tale principio deve ritenersi applicabile anche in relazione agli altri istituti deflativi del contenzioso, sopra richiamati.

### **RATEIZZAZIONE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA DOVUTA PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI NON QUOTATE E DEI TERRENI**

L'aumento del tasso legale allo 0,3% non rileva invece in relazione alla rateizzazione dell'imposta sostitutiva dovuta per la rideterminazione del costo o valore di acquisto delle partecipazioni non quotate e dei terreni, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 5 e 7 della L. 28.12.2001 n. 448 (Finanziaria 2002) e successive modifiche ed integrazioni.

In tal caso gli interessi dovuti per la rateizzazione rimangono fermi al 3%, in quanto tale misura non è collegata al tasso legale.

### **ADEGUAMENTO DEI COEFFICIENTI DELL'USUFRUTTO E DELLE RENDITE VITALIZIE AI FINI DELLE IMPOSTE INDIRECTE**

Con DM 20.12.2017, pubblicato sulla G.U. 28.12.2017, n. 301 sono stati adeguati al nuovo tasso di interesse legale dello 0,3% i coefficienti per la determinazione del valore, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria, catastale, di successione e donazione:

- Delle rendite perpetue o a tempo indeterminato;
- Delle rendite o pensioni a tempo indeterminato;
- Delle rendite e delle pensioni vitalizie;
- Dei diritti di usufrutto a vita.

In particolare, la variazione del tasso di interesse legale ha avuto effetto sulla determinazione dell'usufrutto vitalizio, che è calcolato nel modo di seguito indicato:

$$\boxed{\text{VALORE USUFRUTTO VITALIZIO}} = \boxed{\text{VALORE NUDA PROPRIETA'}} \times \boxed{\text{TASSO LEGALE}} \times \boxed{\text{COEFFICIENTE}}$$

Al riguardo, va considerato che:

1. Il coefficiente è tanto più elevato quanto è inferiore l'età dell'usufruttario;

# STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati  
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

## CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 02/2018

PAGINA

5/7

2. Il valore della nuda proprietà risulta per differenza tra il valore della proprietà e il valore dell'usufrutto

$$\boxed{\text{VALORE NUDA PROPRIETA'}} = \boxed{\text{VALORE PROPRIETA'}} - \boxed{\text{VALORE USUFURTO}}$$

Con il citato DM 20.12.2017, n. 301, il MEF ha approvato i nuovi coefficienti utilizzabili dall'1.1.2018 per il calcolo del valore dell'usufrutto e della nuda proprietà applicando il nuovo tasso di interesse legale dello 0,3%; questi sono sintetizzati nella tabella che segue.

ETA' DEL BENEFICIARIO	COEFFICIENTE	VALORE USUFURTO	VALORE NUDA PROPRIETA'
0-20	317,50	95%	5%
21-30	300,00	90%	10%
31-40	282,50	85%	15%
45-45	265,00	80%	20%
45-50	247,50	75%	25%
51-53	230,00	70%	30%
54-56	212,50	65%	35%
57-60	195,00	60%	40%
61-63	177,50	55%	45%
64-66	160,00	50%	50%
67-69	142,50	45%	55%
70-72	125,00	40%	60%
73-75	107,50	35%	65%
76-78	90,00	30%	70%
79-82	72,50	25%	75%
83-86	55,00	20%	80%
87-92	37,50	15%	85%
93-99	20,00	10%	90%

Tali nuovi coefficienti si applicheranno agli atti pubblici formati, agli atti giudiziari pubblicati o emanati, alle scritture private autenticate e a quelle non autenticate presentate per la registrazione, alle successioni apertesi e alle donazioni fatte, a decorrere dall'1.1.2018.

### INTERESSI NON COMPUTATI PER ISCRITTO

La nuova misura dello 0,3% del tasso legale rileva anche per il calcolo degli interessi, non determinati per iscritto, in relazione:

- o Ai capitali dati a mutuo (art. 45 co. 2 del TUIR);
- o Agli interessi che concorrono alla formazione del reddito d'impresa (art. 89 co. 5 del TUIR).

# STUDIO ADRIANI

*Dottori Commercialisti Associati*  
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

## CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 02/2018

PAGINA

6/7

### ***EFFETTI AI FINI CONTRIBUTIVI***

La variazione del tasso legale ha effetto anche in relazione alle sanzioni civili previste per l'omesso o ritardato versamento di contributi previdenziali e assistenziali, ai sensi dell'art. 116 della L. 23.12.2000 n. 388 (Finanziaria 2001).

In caso di omesso o ritardato versamento di contributi, infatti, le sanzioni civili possono essere ridotte fino alla misura del tasso di interesse legale, quindi allo 0,3% dall'1.1.2018, in caso di:

- ✓ Oggettive incertezze dovute a contrastanti orientamenti giurisprudenziali o determinazioni amministrative sull'esistenza dell'obbligo contributivo;
- ✓ Fatto doloso di terzi, denunciato all'autorità giudiziaria;
- ✓ Crisi, riconversione o ristrutturazione aziendale di particolare rilevanza sociale ed economica in relazione alla situazione occupazionale locale ed alla situazione produttiva del settore;
- ✓ Aziende agricole colpite da eventi eccezionali;
- ✓ Aziende sottoposte a procedure concorsuali;
- ✓ Enti non economici e di enti, fondazioni e associazioni non aventi fini di lucro.

La nuova misura minima della sanzione, pari allo 0,3%, si applica ai contributi con scadenza di pagamento a partire dall'1.1.2018.

Da ultimo, al fine di fornire un sintetico quadro normativo delle misure dei tassi di interesse legali succedutesi negli anni, in allegato si riporta un prospetto che riepiloga le variazioni introdotte dal 1866 ad oggi.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti.

#### **STUDIO ADRIANI**

*Dottori Commercialisti Associati -*  
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI  
*(Un associato)*

**dott.ssa Adriana ADRIANI**

# STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati  
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

## CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 02/2018

PAGINA

7/7

### ALLEGATO 1 - MISURE DEI TASSI DI INTERESSE LEGALI E RELATIVE DECORRENZE

PROVVEDIMENTO	MISURA	DECORRENZA
R. D. 2358/1865 Art. 1831, comma 2 C.C.	4% per materia civile 5% per materia commerciale	1.1.1866 - 20.4.1942
R. D. 262/1942 Art. 1284 comma 1 C.C.	5%	21.4.1942 - 15.12.1990
L. 353/1990 Art. 1, comma 1 C.C.	10%	16.12.1990 - 31.12.1996
L. 662/1996 Art. 2, comma 185 C.C.	5%	1.1.1997 - 31.12.1998
D.M. 10.12.1998	2,5%	1.1.1999 - 31.12.2000
D.M. 11.12.2000	3,5%	1.1.2001 - 31.12.2001
D.M. 11.12.2001	3%	1.1.2002 - 31.12.2003
D.M. 1.01.2003	2,5%	1.1.2004 - 31.12.2007
D.M. 12.12.2007	3%	1.1.2008 – 31.12.2009
D.M. 04.12.2009	1%	1.1.2010 – 31.12.2010
D.M. 7.12.2010	1,5%	1.1.2011 – 31.12.2011
D.M. 12.12.2011	2,5%	1.1.2012 – 31.12.2013
D.M. 12.12.2013	1%	1.1.2014 – 31.12.2014
D.M. 11.12.2014	0,5%	1.1.2015 -31.12.2015
D.M. 11.12.2015	0,2%	1.1.2016-31.12.2016
D.M. 7.12.2016	0,1%	1.01.2017-31.12.2017
D.M. 13.12.2017	0,3%	DAL 1.1.2018